

# ETICA E GIUSTIZIA

Rivista di cultura giuridica

*Codice etico*

## Dichiarazione sull'etica e sulle pratiche corrette nella pubblicazione dei lavori scientifici

Il Codice etico della Rivista «*Etica e giustizia*» si ispira a quello per le pubblicazioni elaborato dal *COPE Best Practice Guidelines for Journal Editors*.

### Doveri degli Organi editoriali

Gli Organi editoriali definiscono gli indirizzi scientifici della Rivista, curano la preparazione dei fascicoli e assicurano la correttezza delle procedure di valutazione dei contributi selezionati per la pubblicazione. Essi garantiscono, in particolare, che il procedimento di valutazione si svolga secondo il sistema di doppio cieco («*double blind*»), assicurando l'anonimato reciproco dell'Autore e del Revisore. Gli Organi editoriali evitano inoltre ogni tipo di conflitto di interessi e di discriminazione.

Qualora ravvisino o siano informati di errori o imprecisioni gravi, di conflitto di interessi o di plagio in relazione ad un contributo proposto per la pubblicazione, o anche già pubblicato, gli Organi editoriali ne danno informazione all'Autore e all'Editore, intraprendendo le azioni necessarie a chiarire la questione e, qualora necessario, ritirando il contributo o predisponendo un *erratum*.

Nel caso in cui un contributo pubblicato sulla Rivista apra un dibattito scientifico con altri Autori, gli Organi editoriali si impegnano a dare spazio a scritti di replica sul tema, a condizione che raggiungano la qualità richiesta per la pubblicazione dei contributi.

### Doveri del Direttore

Il Direttore è responsabile di tutto ciò che viene pubblicato nella Rivista. Pertanto, deve adottare tutte le misure ragionevoli per garantire la qualità dei contributi scientifici pubblicati. Nelle sue decisioni, il Direttore è tenuto a rispettare le linee strategiche e gli indirizzi scientifici della Rivista. È inoltre vincolato alle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio.

Le decisioni di accettare o rifiutare un contributo per la pubblicazione devono essere basate sui seguenti criteri: rilevanza scientifica, originalità, chiarezza e pertinenza dello studio rispetto allo scopo della Rivista. I manoscritti devono essere valutati esclusivamente per il loro

contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, accademico o politico.

Il Direttore si preoccupa di garantire che la procedura di valutazione dei contributi avvenga in modo tempestivo, monitorandone il regolare svolgimento nel tentativo di aumentare l'efficienza e di prevenire ritardi.

Il Direttore è altresì tenuto a garantire che il materiale inviato alla Rivista rimanga riservato mentre è sotto revisione. Il materiale inedito contenuto nel contributo oggetto di revisione non può essere usato da alcuno dei componenti degli Organi editoriali.

### **Doveri degli Autori**

Gli Autori devono garantire che le opere inviate per la pubblicazione siano originali e, qualora siano utilizzate le parole di altri autori, che queste siano adeguatamente citate con l'indicazione della fonte. Gli Autori hanno inoltre l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto incidenza nel determinare la natura del lavoro proposto.

Gli Autori si impegnano a non pubblicare in altra rivista o in altro volume il contributo proposto o accettato per la pubblicazione nella Rivista, salvo il consenso scritto del Direttore e dell'Editore. È consentita, previa autorizzazione del Direttore, la pubblicazione della traduzione di saggi già pubblicati in lingua straniera, qualora si tratti di contributi di particolare importanza per il dibattito scientifico.

### **Doveri dei Revisori**

I Revisori hanno il compito di valutare i contributi loro sottoposti e possono fornire indicazioni per il miglioramento dei contributi medesimi.

I Revisori accettano l'incarico solo se abbiano la necessaria esperienza e si sentano qualificati per valutare il manoscritto loro assegnato. Ove non siano in grado di eseguire la revisione devono darne tempestiva comunicazione ai responsabili della valutazione. I Revisori non devono accettare l'incarico nell'ipotesi in cui sussistano conflitti d'interessi con gli Autori, oppure con aziende o enti che abbiano relazione con l'oggetto del manoscritto.

I manoscritti oggetto di valutazione devono essere considerati come documenti riservati. Essi non possono essere mostrati o discussi con alcuno. Non è consentito utilizzare le informazioni ottenute durante il processo di valutazione per il proprio o altrui vantaggio.

I Revisori devono esprimere la propria valutazione in modo chiaro ed esaustivo, con il supporto di argomentazioni documentate. I Revisori sono tenuti a completare la procedura di valutazione entro tempi ragionevoli.